

Locomotiva sotto i riflettori per i 90 anni. Montesilvano, al museo del Treno un fascio di luce a risparmio energetico per l'antico mezzo a vapore

MONTESILVANO Festeggia i suoi primi 90 anni la locomotiva 940.052, esposta al museo del Treno di Montesilvano. Classe 1924, la loco tender 940.052 prodotta a Milano nelle Officine Meccaniche conclude la sua carriera sul finire degli anni '70, proprio sulle impervie linee abruzzesi ed è proprio in Abruzzo, nel prestigioso museo del Treno di Montesilvano, appunto, che il mezzo festeggia l'anniversario con una singolare iniziativa: per l'occasione, da qualche giorno è infatti illuminato da un fascio di luce a risparmio energetico. «In una città che vive l'atmosfera natalizia, l'antico mezzo di trazione di proprietà comunale, costruito nel 1924, festeggia i suoi primi 90 anni» spiega Renzo Gallerati, ex sindaco di Montesilvano, tra i soci fondatori dell'Associazione culturale amatori ferrovie che gestisce il Museo del Treno. «Il direttore del Museo, Antonello Lato, e il tecnico comunale Pasquale Nevoso, hanno voluto così attuare un proposito del presidente Acaf Antonio Schiavone e tutti i soci: accendere i riflettori sulla possente locomotiva a vapore, fino al 1978 "arrampicatrice delle montagne della Valle Peligna, Amiternina e Alto-sangritana, per evidenziare e far ricordare la sua importante funzione storica, sociale ed economica". Ad accogliere la proposta dell'Associazione culturale amatori ferrovie, il sindaco Francesco Maragno e il vicesindaco e assessore alla Cultura Ottavio De Martinis. La locomotiva, ricorda, infine, Gallerati, «fu acquisita "a ferro vecchio" dal socio Acaf Angelo Primiterra dalle Ferrovie dello Stato, per poi cederla al patrimonio comunale». La locomotiva è ora illuminata da un fascio di luce notturna.

